



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Direzione Generale – Ufficio II

Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 ROMA

Tel. 06.77391 - Fax 06.77392479

AOODRLA – Registro Ufficiale
Prot. n. 20687

Roma, 27 giugno 2016

Ai Dirigenti Scolastici
dei Circoli Didattici e degli Istituti Comprensivi
statali della Regione Lazio

Ai Coordinatori delle Attività Didattiche ed Educative
delle Scuole dell'Infanzia paritarie
della Regione Lazio

Ai Gestori delle Istituzioni scolastiche o educative
ospitanti sezioni primavera

a mezzo di pubblicazione sul sito dell'USR per il Lazio
www.usrlazio.it

Oggetto: Monitoraggio - Sezioni primavera sperimentali per bambini dai due ai tre anni di età - a.s. 2015/2016. Sezioni funzionanti e finanziate con contributi statali nell'a.s.2014/2015 e funzionanti nell'a.s. 2015/2016. Scadenza 10 luglio2016.

Al fine di provvedere alla successiva autorizzazione del finanziamento per le sezioni primavera di cui all'oggetto, si invitano le SS.LL. ad inviare allo scrivente Ufficio, **improrogabilmente** entro e non oltre il **10 luglio 2016**, il Modello C, allegato alla presente nota, a mezzo posta raccomandata A/R o per mail all'indirizzo: **DRLA.Ufficio2@istruzione.it**.

Al riguardo si precisa che i criteri per l'attivazione ed il funzionamento delle sezioni primavera, come contenuto nella normativa vigente (L.n. 296/2006 – Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, repertorio atti n. 83/CU e l'Accordo di conferma biennale in Conferenza unificata del 30 luglio 2015, rep. Atti 78/CU, dell'Accordo in conferenza unificata di cui sopra), sono i seguenti:

- a) gestione dell'offerta** da parte del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale, nella valorizzazione del principio di sussidiarietà;
- b) qualità pedagogica**, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge;
- c) integrazione**, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Direzione Generale – Ufficio II

Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 ROMA

Tel. 06.77391 - Fax 06.77392479

- d) accesso al servizio** di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il **31 dicembre 2015**; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti localmente;
- e) presenza di locali idonei** sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare, l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione, la cura della persona, ecc.;
- f) allestimento degli spazi** con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- g) orario di funzionamento** flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 9 ore giornaliere;
- h) dimensione contenuta** del numero di bambini per sezione che non superi, di norma, le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- i) rapporto numerico** tra personale educativo/docente e bambini orientativamente non superiore a **1:10**, e non inferiore a **1:8** definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- j) impiego di personale** professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione; il personale educativo, docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;
- k) predisposizione di specifiche** forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;
- l) allestimento di un programma** di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, a livello nazionale e regionale, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato.

L'USR per il Lazio si riserva di effettuare controlli sul funzionamento delle sezioni e sul corretto impiego delle risorse finanziarie destinate, come è noto, esclusivamente a retribuzione del personale docente/educativo e a spese per materiale e attrezzature.

IL DIRIGENTE

Esterina Lucia Oliva

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Allegato:

Modello C